



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

---

Verbale di deliberazione n. 71 del 10/10/2018 della Giunta Comunale.

Oggetto: Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale nel triennio 2015 – 2017, ai sensi dell'art. 58 del Dcrr, Legge 25/06/2008, n. 112 convertito in Legge 6/08/2008, n. 133.

L'anno duemiladiciotto addi dieci del mese di Ottobre alle ore 13,45 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Accardi	Fabio	Sindaco	Presidente
Barbagallo	Giuseppe	Assessore	
Ragusa	Alessandro	Assessore	
Strazzanti	Stella	Assessore	

Sono assenti:

Patti Giovanni

Assiste il Segretario Generale Dott. ssa Anna Giunta

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Prof. Fabio Accardi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** il D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge, con modificazioni, della legge 06/08/2008 n. 133 recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*";

**Visto** l'art. 58 del succitato Decreto, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*", che testualmente si riporta:

1. *Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.*
2. *L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.*
3. *Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.*
4. *Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.*

5. *Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.*
6. *La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.*
7. *I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.*
8. *Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.*
9. *Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410.*

*9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.*

**Visto** l'art. 42, comma 2 lettera l), del DLgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

**Dato atto** che il Responsabile dell'Ufficio Tecnico ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, predisponendo un elenco di beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, costituente allegato "A" e "B" alla presente deliberazione;

**Considerato** che:

- per procedere alla valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare è indispensabile che l'organo di governo adotti una deliberazione per l'elencazione - sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri uffici ed archivi - dei

singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza e non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "piano delle alienazioni e valorizzazioni " da allegare al redigendo bilancio di previsione;

- il Comune di Barrafranca, per alcuni immobili di proprietà, ha verificato che ricorrono le condizioni previste dal comma 1 del citato art. 58;

**Tenuto conto** che la procedura di ricognizione ed eventuale riqualificazione degli immobili inseriti nel suddetto "Piano" consente una notevole semplificazione con conseguente accelerazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare;

**Ritenuto**, per quanto sin qui esposto:

- necessario predisporre l'elenco di tali beni non strumentali da inserire nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, che potrà avere i suoi effetti nel corso del triennio 2015 -2017 e che costituirà allegato al redigendo bilancio di previsione;
- di prendere atto della composizione dell'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, costituente allegati "A" e "B" alla presente deliberazione;
- di dover procedere, effettuate le debite valutazioni, all'adozione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari formato dagli allegati elenchi (allegati "A" e "B") che di questi costituiscono parte integrante;

**Precisato** che tale elenco sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ai sensi e per gli effetti di cui al 3° comma del citato art. 58 del D.L. 112/2008;

**Verificato** che non sussistono adempimenti in materia di privacy;

**Visto** il piano triennale 2018/2020 della trasparenza e anticorruzione, delibera di Giunta Municipale n. 15 del 02/03/2018 di cui si attesta il rispetto;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visti** i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento resi dal responsabile del settore interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Ad unanimità dei voti espressi legalmente

## DELIBERA

- 1) **Approvare** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Individuare e introdurre nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni triennio 2015-2017, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 e successive modifiche, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza e non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione già elencati negli allegati "A" e "B";
- 3) **Precisare** che:
  1. il suddetto piano costituirà allegato al redigendo bilancio di previsione;
  2. i valori di mercato approssimativo dei beni immobili inclusi nel Piano, saranno approvati a seguito di specifiche perizie di stima, redatte in occasione della predisposizione dei conseguenti adempimenti di alienazione dei medesimi;
  3. alle dismissioni dei beni inclusi negli elenchi si applicano le agevolazioni di cui ai commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L. 351/2001, conv. in L. 410/2001 e L. 164 del 11/11/2014;
  - fatta salva in ogni caso la facoltà di individuare forme di valorizzazione alternative nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi in conformità al comma 7 dell'art. 58 D.L. 112/2008;

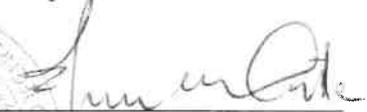
- 4) **Dare** mandato al Responsabile del servizio Finanziario di porre in essere tutti gli atti consequenziali in merito, nell'ambito della sua autonomia organizzativa;
- 5) **Demandare** al Capo del II settore gli adempimenti in merito alla pubblicità del presente provvedimento, e specificatamente la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio, sul sito Internet del Comune e sul sito "amministrazione trasparente"
- 6) **Dare atto** che, ai sensi dell'art. 58, comma 5 del D.L. 122/2008, convertito in legge n. 133/2008, contro tali elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla loro pubblicazione;
- 7) **demandare** al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano di alienazione nei modi e nei termini di cui all'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;
- 8) **Dichiarare**, con votazione separata ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza.

PARERI

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30 del 23/12/2000 si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica.

Barrafranca li 27/09/2018

Il Responsabile del V Settore

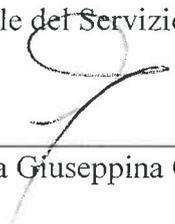
  


Arch. Francesco Costa

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30 del 23/12/2000 si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità contabile.

Barrafranca li 9-10-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

D.ssa Giuseppina Crescimanna

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**

F.to Prof. Fabio Accardi

**L'ASSESSORE ANZIANO**

F.to Rag. Giuseppe Barbagallo

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott.ssa Anna Giunta

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**



Città di Barrafranca

---

Allegato "A"

## ALLOGGI DESTINATI ALL'EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobili  
Art. 58 D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge con modificazioni il 06/08/2008, n. 135.

Triennio 2015/2017

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILI

Art.58 D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge o in legge con modificazioni il 06/08/2008, n. 135 Allegato "A"

N. ord.	Descrizione	Foglio	Particella	Sub	Categ.	Classe	Valore catastale rivalutato (1,05)	vani catastali	mq superficie catastale	mc. Volumetri a della u.i.u.	DESTINAZIONE urbanistica attuale	DESTINAZIONE urbanistica futura	Modalità Valorizzazione
1	Via Caserta, n. 5 Piano Terra	13	904	2	A/4	2	€ 13.909,36	4,5		240,00	abitazione	abitazione	Allenazione
2	Via Caserta, n. 5 Piano Primo	13	904	3	A/4	2	€ 10.818,15	3,5		207,00	abitazione	abitazione	Allenazione
3	Via Caserta, n. 5 Piano Primo Scala A	13	904	4	A/4	2	€ 13.909,35	4,5		240,00	abitazione	abitazione	Allenazione
4	Via Caserta, n. 3 Piano Primo Scala B	13	904	10	A/4	2	€ 13.909,35	4,5		240,00	abitazione	abitazione	Allenazione
5	Via Caserta, n. 1 Piano Terra Scala C	13	904	13	A/4	2	€ 10.818,15	3,5		207,68	abitazione	abitazione	Allenazione
6	Via Caserta, n. 1 Piano Primo Scala C	13	904	15	A/4	2	€ 10.818,15	3,5		207,68	abitazione	abitazione	Allenazione
7	Via Caserta, n. 1 Piano Primo Scala C	13	904	16	A/4	2	€ 13.909,35	4,5		240,00	abitazione	abitazione	Allenazione
8	Via Caserta, n. 1 Piano secondo Scala C	13	904	17	A/4	2	€ 10.818,15	3,5		207,68	abitazione	abitazione	Allenazione
9	Via Caserta, n. 1 Piano Secondo Scala C	13	904	18	A/4	2	€ 13.909,35	4,5		240,00	abitazione	abitazione	Allenazione
10	Via Caserta, n. 1 Piano terzo	13	904	19			€ 0,00		136,00		Lastrico Solare	Lastrico Solare	Allenazione
11	Via Caserta, n. 3 Piano terzo	13	904	20			€ 0,00		136,00		Lastrico Solare	Lastrico Solare	Allenazione
12	Via Caserta, n. 5 Piano terzo	13	904	21			€ 0,00		136,00		Lastrico Solare	Lastrico Solare	Allenazione
13	Via L. Trasimeno, 3 Piano terra	13	905	16 ex 2	A/4	2	€ 13.909,35	4,5		240,00	abitazione	abitazione	Allenazione
14	Via L. Trasimeno, 3 Piano 1-scala A	13	905	18 ex 4	A/4	2	€ 13.909,35	4,5		240,00	abitazione	abitazione	Allenazione
15	Via L. Trasimeno, 3 Piano 2-scala A	13	905	19 ex 5	A/4	2	€ 10.818,15	3,5		207,68	abitazione	abitazione	Allenazione
16	Via L. Trasimeno, 1 Piano 1-scala B	13	905	24 ex 10	A/4	2	€ 13.909,35	4,5		240,00	abitazione	abitazione	Allenazione
17	Via L. Trasimeno, Piano 2	13	905	26 ex 12	A/4	2	€ 13.909,35	4,5		240,00	abitazione	abitazione	Allenazione
18	Via L. Trasimeno, 3 Piano 3	13	905	27 ex 13			€ 0,00		136,00		Lastrico Solare	Lastrico Solare	Allenazione
19	Via L. Trasimeno, Piano 3	13	905				€ 0,00		136,00		Lastrico Solare	Lastrico Solare	Allenazione
20	Via L. Trasimeno, 5 Piano T	13	906	10 ex 1	A/4	2	€ 10.818,15	3,5		207,68	abitazione	abitazione	Allenazione
21	Via L. Trasimeno, 5 Piano 2	13	906	14 ex 5	A/4	2	€ 10.818,15	3,5		207,68	abitazione	abitazione	Allenazione
22	Via L. Trasimeno, 5 Piano 2	13	906	16 ex 7	A/4	2	€ 10.818,15	3,5		207,68	abitazione	abitazione	Allenazione
23	Via L. Trasimeno, 5 Piano 4	13	906	18 ex 9			€ 0,00				Lastrico Solare	Lastrico Solare	Allenazione
24	Via Scobar 1 piano: S1 -T	6/D	2181	1	A/3	1	€ 22.206,45	7		319,65	abitazione	abitazione	Allenazione
25	Via Scobar 1 piano: S1 -T	6/D	2181	2	A/3	1	€ 22.206,45	7		322,87	abitazione	abitazione	Allenazione
26	Via Scobar 1 piano: S1 -I	6/D	2181	3	A/3	1	€ 22.206,45	7		321,49	abitazione	abitazione	Allenazione
27	Via Scobar 1 piano: S1 -3	6/D	2181	5	A/3	1	€ 22.206,45	7		314,87	abitazione	abitazione	Allenazione
28	Via Scobar 1 piano: S1 -3	6/D	2181	6	A/3	1	€ 22.206,45	7		314,87	abitazione	abitazione	Allenazione
29	Via G. II Buono 1 piano: S1 -T	6/D	2182	1	A/3	1	€ 22.206,45	7		319,65	abitazione	abitazione	Allenazione
30	Via G. II Buono piano: S1 -T	6/D	2182	2	A/3	1	€ 22.206,45	7		322,87	abitazione	abitazione	Allenazione
31	Via G. II Buono 1 piano: S1 -I	6/D	2182	3	A/3	1	€ 22.206,45	7		321,49	abitazione	abitazione	Allenazione
32	Via G. II Buono 1 piano: S1 -I	6/D	2182	4	A/3	1	€ 22.206,45	7		319,7	abitazione	abitazione	Allenazione
33	Via G. II Buono 1 piano: S1 -2	6/D	2182	5	A/3	1	€ 22.206,45	7		318,73	abitazione	abitazione	Allenazione

2

34	Via G. Il Buono I piano: SI -2	6/D	2182	6	A/3	1	€ 22.206,45	7		315,10	abitazione	abitazione	Alienazione
35	Via G. Il Buono I piano: SI -3	6/D	2182	7	A/3	1	€ 22.206,45	7		314,87	abitazione	abitazione	Alienazione
36	Via G. Il Buono I piano: SI -3	6/D	2182	8	A/3	1	€ 22.206,45	7		314,87	abitazione	abitazione	Alienazione
37	Via T. Natale I piano: SI -1	6/D	2183	1	A/3	1	€ 22.206,45	7		319,65	abitazione	abitazione	Alienazione
38	Via T. Natale I piano: SI -1	6/D	2183	2	A/3	1	€ 22.206,45	7		322,87	abitazione	abitazione	Alienazione
39	Via T. Natale I piano: SI -1	6/D	2183	3	A/3	1	€ 22.206,45	7		321,49	abitazione	abitazione	Alienazione
40	Via T. Natale I piano: SI -1	6/D	2183	4	A/3	1	€ 22.206,45	7		319,7	abitazione	abitazione	Alienazione
41	Via T. Natale I piano: SI -2	6/D	2183	5	A/3	1	€ 22.206,45	7		318,73	abitazione	abitazione	Alienazione
42	Via T. Natale I piano: SI -3	6/D	2183	6	A/3	1	€ 22.206,45	7		314,87	abitazione	abitazione	Alienazione
43	Via T. Natale I piano: SI -3	6/D	2183	7	A/3	1	€ 22.206,45	7		314,87	abitazione	abitazione	Alienazione
44	Via P. Di Belmonte I piano: SI -1	6/D	1275	1	A/3	1	€ 22.206,45	7		321,26	abitazione	abitazione	Alienazione
45	Via P. Di Belmonte I piano: SI -1	6/D	1275	2	A/3	1	€ 22.206,45	7		314,87	abitazione	abitazione	Alienazione
46	Via P. Di Belmonte I piano: SI -1	6/D	1275	3	A/3	1	€ 22.206,45	7		322,16	abitazione	abitazione	Alienazione

60







Direzione Provinciale di Enna Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore Dott. ANTONIO BONINA

Vis tel. esente per fini istituzionali

Scala originale: 1:500 Dimensione cornice: 138,500 x 94,500 metri  
 Comune: BARRAFRANCA Foglio: 13 A11 B  
 26-Set-2018 10:18:11 Prot. n. 164421/2018

E=37400

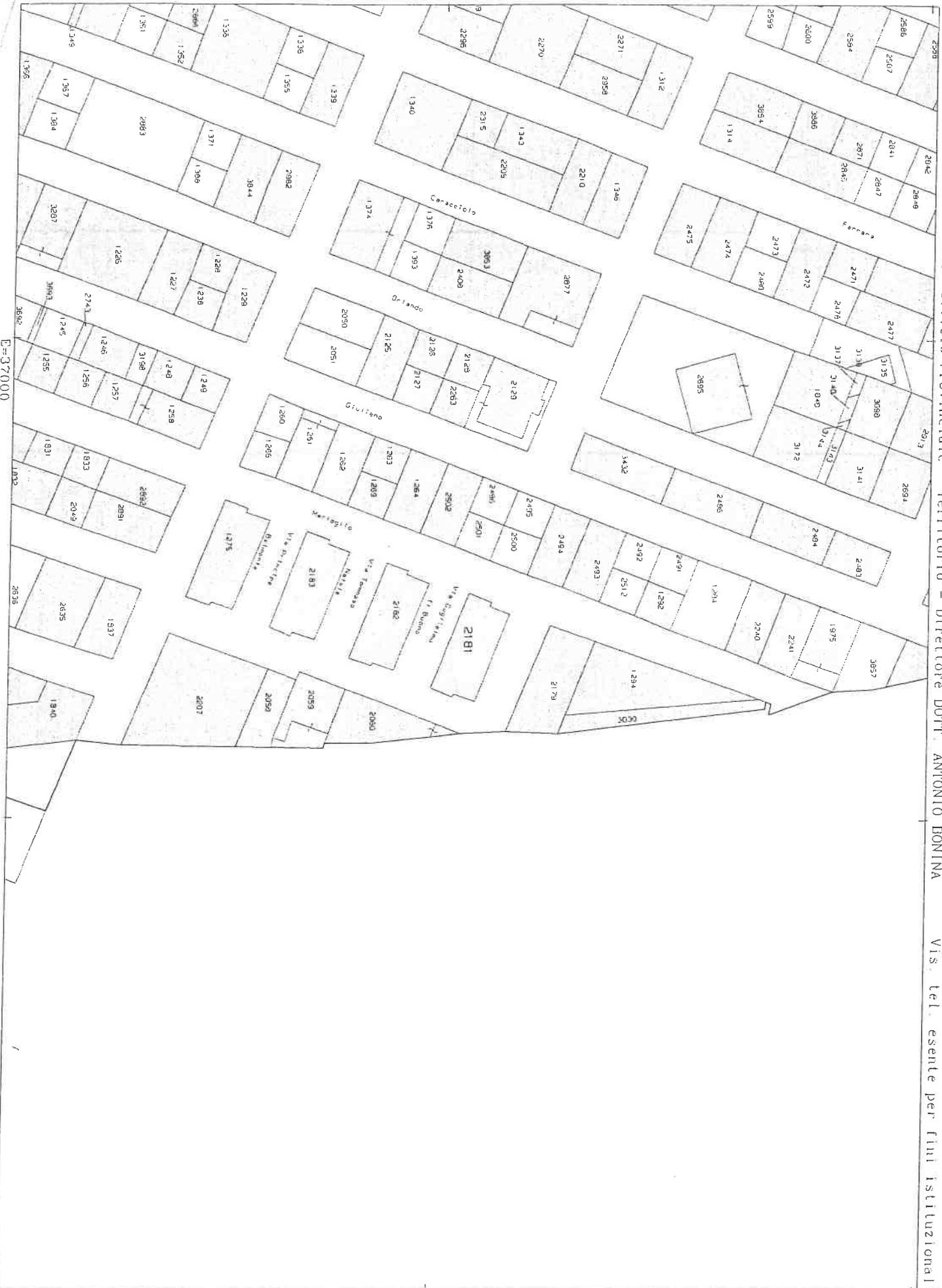
I Particella: 906

E=37000



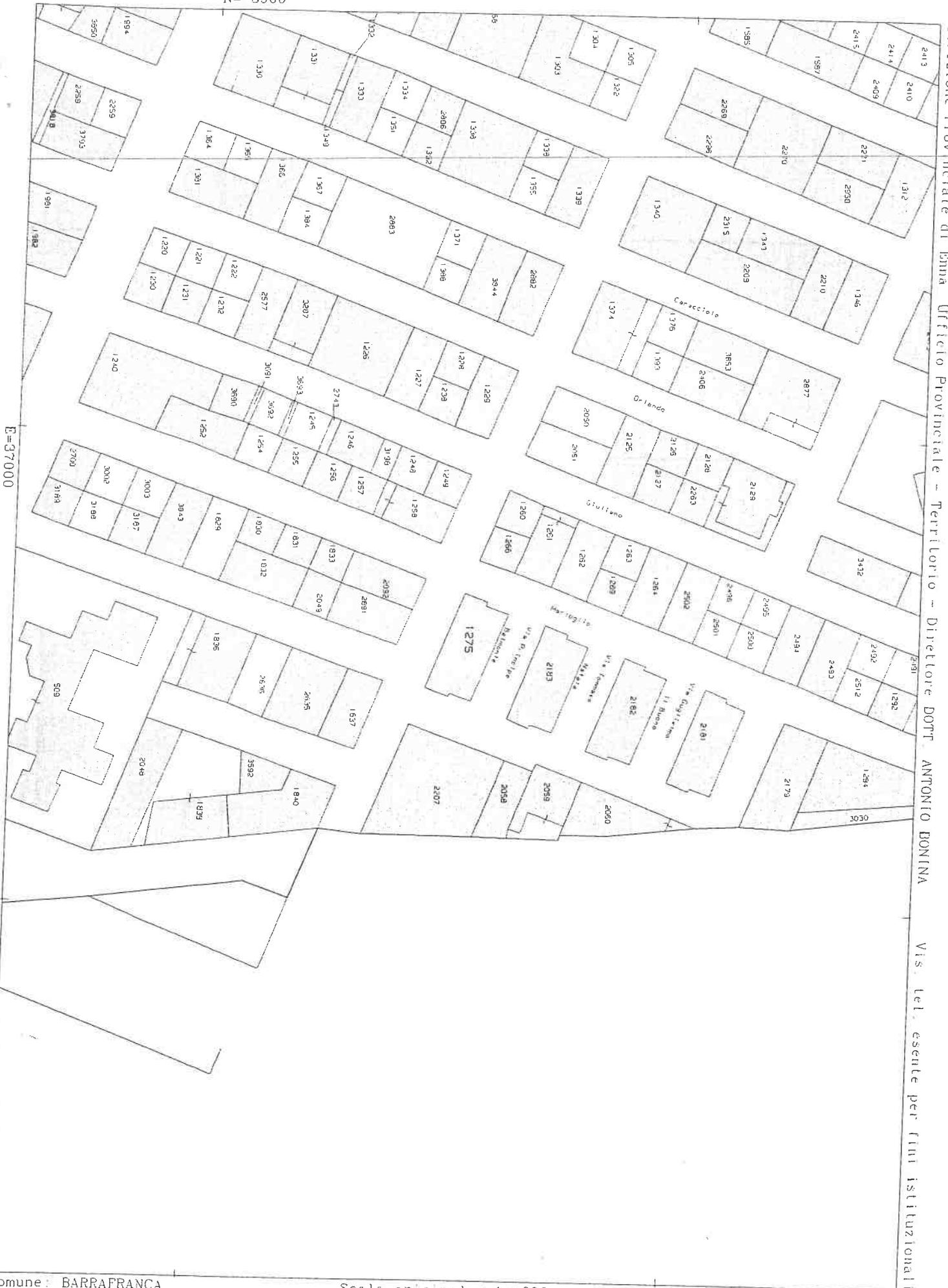
7

N=13800



Particella: 2181

8



9



Città di Barrafranca

---

Allegato "B"

## TERRENI CONCESSI ALL'ENEL

Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobili  
Art. 58 D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge con modificazioni il 06/08/2008, n. 135.

Triennio 2015/2017

Piano delle Alienazione e Valorizzazione Immobili

Allegato "B"

N. ord.	Descrizione	Foglio	Particella	Sub	Categ.	rendita	Valore di mercato approssimativo (Vm)	Valore di mercato approssimativo dell'area da 15% a 50% di (Vm)	DESTINAZIONE urbanistica attuale	DESTINAZIONE urbanistica futura	Modalità Valorizzazione
1	VIA FERRERI GRAZIA n. 221 piano Terra	13/A	4664	sub 3 (ex sub 1)	D/1	129,11	€ 13.014,29	€ 2.602,86	distribuzione elettrica Enel	distribuzione elettrica Enel	Allenazione Comodato d'uso
2	Cabina Enel a p. T. in viale S. Ritrovato	15	1789		D/1	129,11	€ 13.014,29	€ 2.602,86	distribuzione elettrica Enel	distribuzione elettrica Enel	Allenazione Comodato d'uso
3	Cabina Enel a p. T. in via Garibaldi	5	1178		D/1	41,32	€ 4.165,06	€ 833,01	distribuzione elettrica Enel	distribuzione elettrica Enel	Allenazione Comodato d'uso
4	Cabina Enel a p. T. in corso Italia	6/B	612		D/1	90,38	€ 9.113,30	€ 1.822,06	distribuzione elettrica Enel	distribuzione elettrica Enel	Allenazione Comodato d'uso
5	Cabina Enel a p. T. in via G. Mallina	12	918		D/1	41,32	€ 4.165,06	€ 833,01	distribuzione elettrica Enel	distribuzione elettrica Enel	Allenazione Comodato d'uso
6	Cabina Enel a p. T. in vicolo Vivaldi	14/B	5008		D/1	64,56	€ 6.507,65	€ 1.301,53	distribuzione elettrica Enel	distribuzione elettrica Enel	Allenazione Comodato d'uso
7	Cabina Enel a p. T. in via Mazzini	14/B	4865	1	D/1	64,56	€ 6.507,65	€ 1.301,53	distribuzione elettrica Enel	distribuzione elettrica Enel	Allenazione Comodato d'uso
8	Cabina Enel a p. T. Retro villa comunale	7	2389		D/1	44,00	€ 4.435,2	€ 887,04	distribuzione elettrica Enel	distribuzione elettrica Enel	Allenazione Comodato d'uso
9	Cabina Enel a p. T. In Largo Canale	14	4939		D/1	42,00	€ 4.233,72	€ 846,72	distribuzione elettrica Enel	distribuzione elettrica Enel	Allenazione Comodato d'uso





N=4500

0-37900

E=37100



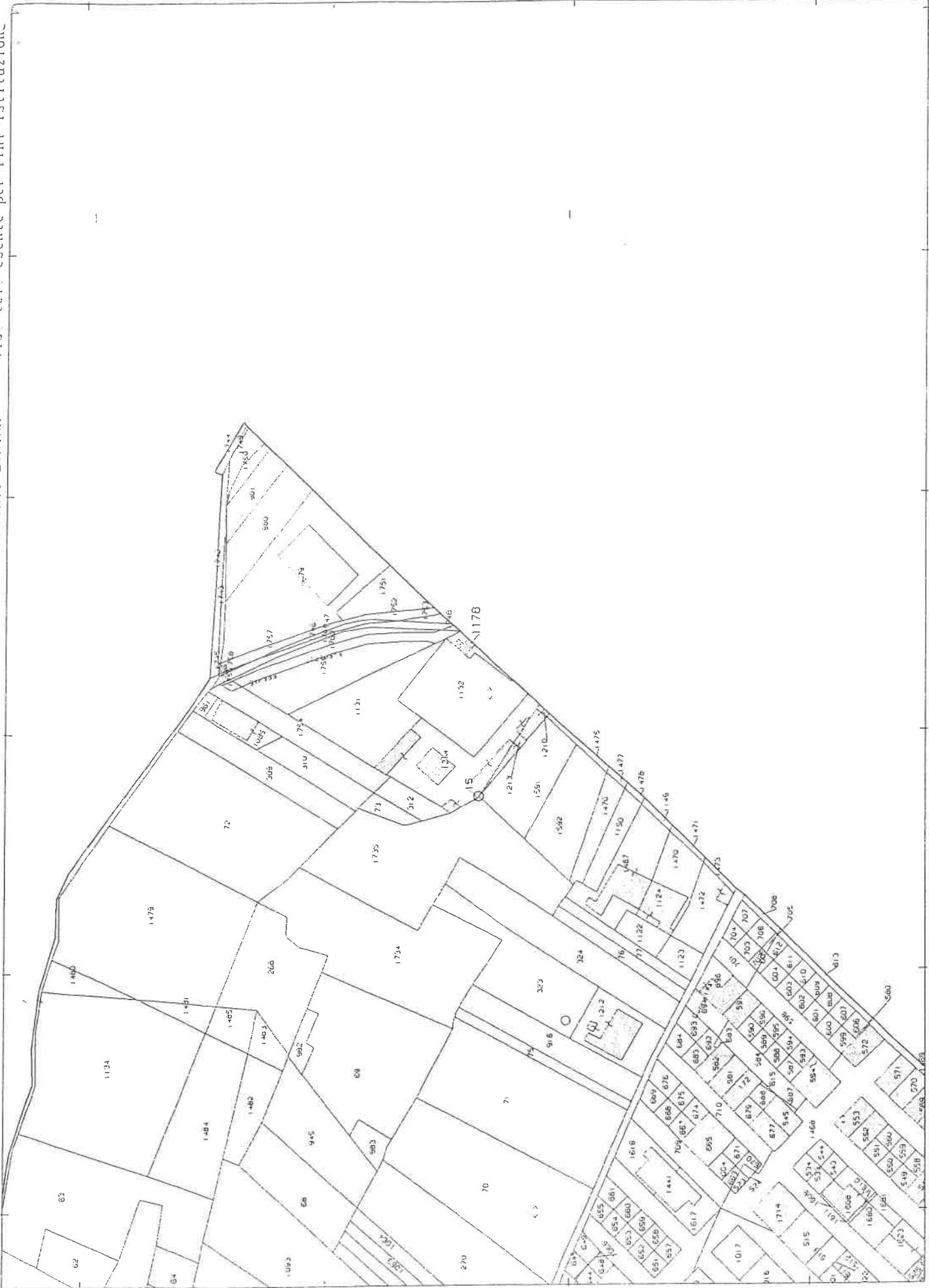
Particella: 5008

Comune: BARRAPRANCA  
Foglio: 14 All. B

Scala originale: 1:1000  
Dimensione cornice: 267 000 x 189 000 metri

26-Sep-2018 10:42:20  
Prot. n. T80694/2018

5





... - territorio - Direttore Dott. ANTONIO BONINA - Vis. del esente per fini Istituzionali.

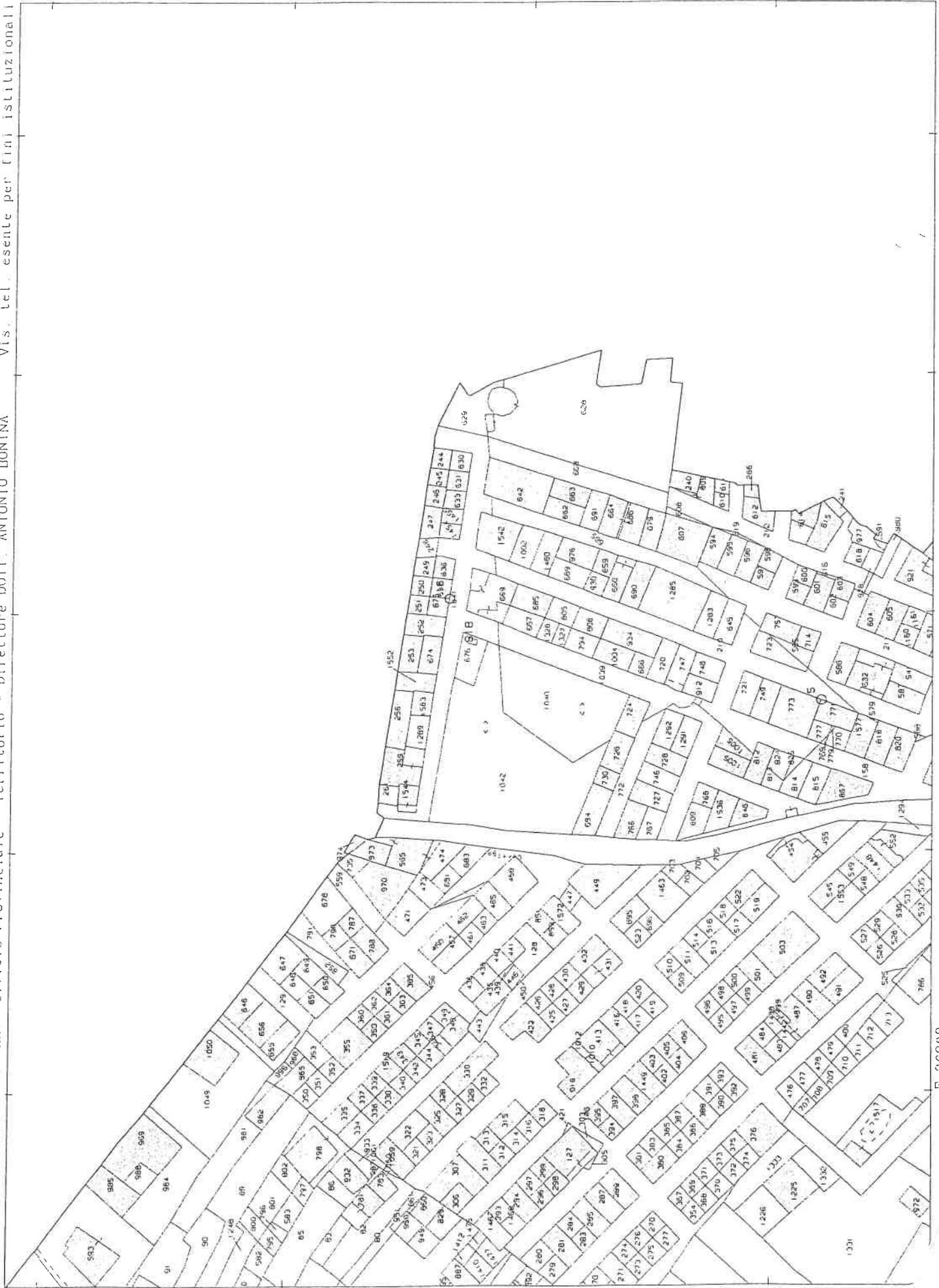
E=37500

1 Particella: 612

N = 4400



00693=3



N 4400



E=37300

I Particella: 4865



